

tenersi in potere strinse vicinamente i nodi che l'univano alla regina. Vedendo essi che il duca di Borgogna signoreggiava in Parigi, concertarono insieme per far rapire il delfino e trarlo a Melun, dove entrambi si erano ritirati. Ma avendo mal prese le loro misure, il duca di Borgogna raggiunse l'erede del trono a Juvisi e lo ricondusse alla capitale. Questa fu la semente d'una guerra civile. Assoldate alcune truppe, il duca d'Orleans muove alla loro testa verso Parigi, ed il suo rivale lo attende pronto a presentargli battaglia. I principi allora si costituiscono mediatori, e si tengono conferenze a Vincennes. La pace si conchiude nel giorno 17 ottobre 1405, a condizione che il duca di Borgogna sosterrà una parte del governo. L'effetto di questo accomodamento fu agl'Inglesi nocevole: tosto si ricominciarono contro di loro le ostilità in Guienna ed in Picardia: la campagna d'ambe le parti si aprì felicemente, ma l'esito ne fu sfortunato. Il duca d'Orleans fu sconfitto innanzi Blaye nell'ottobre 1406, e quello di Borgogna non ne sortì migliore effetto innanzi a Calais. L'inimicizia dei due principi s'era alquanto sopita, ma sospetti reciproci tosto la ridestarono. Intenti senza posa a screditarsi l'un l'altro, essi divisero la corte in due fazioni; quella del duca d'Orleans prese per insegna due nodosi bastoni incrociati, e quella del Borgognone due pialle. Tali divise si veggono ancora in alcune medaglie. Il duca di Berri s'interpose per riconciliarli, e dietro sua persuasione, essi trattarono insieme nella domenica 20 novembre 1407 dopo essersi giurati a vicenda *buon amore e fraternità*. Non fuvvi mai cosa meno sincera di questa riconciliazione per parte del duca di Borgogna; giacchè appunto per suo ordine il duca d'Orleans venne tre giorni dopo assassinato intorno alle ore otto della sera innanzi al palazzo di Rieux, mentre recavasi dalla casa della regina, situata sulla via Barbette, a visitare il re nel suo palazzo di Saint-Pol. Il cadavere dell'infelice principe fu deposto nella chiesa dei Blancs-Manteaux, donde fu poscia trasportato in quella dei Celestini per dargli colà sepoltura. Questo fu il deplorabile fine di Luigi duca d'Orleans e di Valois nell'età di trentasei anni. La natura lo avea adornato delle più belle prerogative di corpo e di spirito, ma i doni della natura